

DOMENICA 5 MAGGIO 2024

Il tempo corre veloce tra un mese e l'altro e anche per questo mese di maggio sono arrivate alcune notizie da comunicarvi.



Innanzitutto il rientro in Italia di Elisa il prossimo 23 maggio che verrà accompagnata da Abiba, una donna beninese che fin dall'inizio ha, con il suo aiuto prezioso, accompagnato la permanenza e l'inserimento di Elisa nel territorio da lei scelto per risiedere.

Ovviamente Elisa desidera poter incontrare il nostro gruppo di sostegno ai Progetti avviati a favore della sua Associazione : vedremo come organizzarci per il

mese di Giugno

A tal riguardo invitiamo fortemente tutte le famiglie che hanno aderito al sostegno in Benin a partecipare domenica 2 giugno ad una giornata di conoscenza e di condivisione con una giovane famiglia, responsabile dell'Associazione Apdam, che ha scelto la missionarietà come progetto di vita.

E' un invito che rivolgiamo in particolar modo alle giovani famiglie ma anche a quelle che non hanno mai partecipato ai nostri progetti. E' un'occasione per confrontarsi, per ascoltare l'esperienza di una giovane coppia con tre figli che ha voluto dare alla propria famiglia occasioni di scambio "senza confini" .

Speriamo che il tempo si rimetta in sesto perchè l'incontro sarà da vivere soprattutto all'aperto.

Chi desidera unirsi all'iniziativa ce lo comunichi all'uscita o, comunque, fate riferimento al Gruppo Missionario andando in Ufficio Parrocchiale nei giorni feriali entro lunedì 20 Maggio.

Proseguono le proiezioni della piccola rassegna "**Cinema per la Pace**". Il prossimo film, dal titolo "**CRESCENDO**" sarà proiettato Venerdì 24 Maggio.

E' un film delicato ma decisamente intenso nel farci immergere nella conflittualità arabo israeliana così divisiva, è un film che ha come protagonisti un gruppo di giovani musicisti. Invitiamo caldamente i giovani a partecipare. Pensiamo sia un appuntamento da non perdere; un'altra occasione per conoscere, cercare di comprendere azioni che si cristallizzano in



negativo perchè alimentate dal pregiudizio, da un'educazione improntata all'odio e all'individuazione di un nemico, contro il quale scaricare la rabbia e la presuntuosa volontà di dominio.

“La Pace si fa, ed è un da farsi continuo” lo diciamo con le parole di un editoriale di Animazione sociale ***“La Pace è un processo, mai uno stato definitivo. E' un'arte difficile . Certo non l'apprendiamo dai social, dove sentiamo la nostra voce riflessa in quella degli altri ...dove cerchiamo la conferma di quello che sappiamo o crediamo di sapere”***

E allora non cerchiamo l'informazione “in poltrona” ma ascoltiamo dall'esperienza quotidiana di chi si rende operatore di Pace SEMPRE
Raccogliete le proposte che Vi abbiamo appena comunicato, non siate recalcitranti. Noi vi attendiamo per viverle insieme